

Il regista Peparini apre e chiude il G7 di Siracusa

Sarà affidata a un grande spettacolo itinerante del coreografo e regista Giuliano Peparini l'inaugurazione dell'Expo a Siracusa, preludio del G7 Agricoltura e Pesca. Si tratta di "Let's st'Art - Una marcia... a ritmo di danza e musica" durante la quale sfileranno 200 tra ballerini, acrobati e performer. Uno spettacolo della Fondazione Inda, che invaderà le strade di Siracusa fino alle porte del centro storico di Ortigia e che terminerà con il simbolico atto di piantare alberi in un giardino. "La danza - spiega Peparini - è un linguaggio universale. Poter camminare, danzare e lanciare un messaggio. Marciare ed esprimere le proprie idee. Le cose possiamo cambiarle facendo arte e non solo guerre". Sempre la danza e la musica chiuderanno le manifestazioni per il G7 al Teatro Greco di Siracusa, il 27 e il 28 settembre, giornate conclusive del meeting. Torna infatti in scena "Horai", le quattro Stagioni su musiche di Antonio Vivaldi e Domenico Scarlatti e con la regia di Giuliano Peparini che già a luglio lo ha presentato con molto successo. Protagonisti assoluti due stelle della danza come Eleonora Abbagnato e Michele Satriano. Lo spettacolo mette insieme la danza, la musica e le liriche di poeti greci e latini, scelti e tradotti da Francesco Morosi, e recitati da Gianluca Merolli: Orazio, Catullo, Aristofane ci raccontano dell'inizio infuocato di un amore e del gelo del suo finire. "Parliamo di sentimenti forti- ha chiarito Giuliano Peparini- e spesso i poeti associano l'amore alle stagioni che mutano. Avremo in scena con le due étoile gli allievi della Scuola dell'Inda e quelli della mia Accademia. La Sonata di Scarlatti per pianoforte è un brano che mi accompagna da sempre, è il leit motiv dello spettacolo, rappresentazione pura di momenti intensi, con una forte impronta melodica e melanconica". Ma Peparini non è nuovo all'intrattenimento di ministri e politici di passaggio, lo scorso anno per l'incontro bilaterale Italia -Germania riportò in scena "Ulisse - l'Ultima Odissea", che incantò il pubblico. Per la prossima Stagione dell'Inda Peparini sta invece preparando l'Iliade, "la guerra più antica - aggiunge il regista-coreografo - e forse molto più onesta e corretta di quelle dei giorni nostri, dove era contemplato anche il rispetto per il nemico".

